

Premio alla Bontà Hazel Marie Cole all'alunno più buono d'Italia

Privilegiate le storie più toccanti di generosità e altruismo

Dopo una sosta, chiamiamo tecnica, di qualche mese, ecco arrivare le proposte per la nomina dell'alunno più Buono d'Italia. Così anche quest'anno il Consiglio direttivo della Onlus si è visto impegnato con diverse proposte.

Dopo un'attenta valutazione, il Consiglio ha deciso anche quest'anno di limitare ai soli

cere";

4. **Crăsan Alexandru** di Mazzarino (Cl) - "Rumeno perfettamente integrato e con doti di bontà, generosità, altruismo e disponibilità soprattutto nei confronti di Rocco, compagno disabile";

5. **Giulia Pentucci** di Pesaro - "Alfetta da nanismo e da ritardo del linguaggio si fa ben volere dai compagni e allena tut-

tre linee;

— la prima riferita agli atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media inferiore segnalati da presidi, direttori didattici, insegnanti, per la scelta dell'alunno più buono d'Italia;

— la seconda linea si riferisce ad aiuti economici a giovani di paesi poveri vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino;

— la terza linea si riferisce a premi in denaro a chi aiuta persone non autosufficienti.

Alla riapertura dell'anno scolastico ai ragazzi verrà consegnato un premio corrispondente ad una polizza assicurativa di Euro 1.000 che, a meno di necessità prima, consentirà di avere un capitale rivalutato al compimento del 18° anno. Inoltre ai ragazzi premiati verrà consegnata una pergamena, una medaglia commemorativa e tanti libri.

Con queste premiazioni il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole avrà distribuito 130 premi, con 35 assegnati alla prima linea, 62 alla seconda e 33 alla terza linea. I premi sono distribuiti equamente tra italiani e stranieri e per quanto riguarda gli italiani, essi provengono da tutte le regioni d'Italia.



Nella foto d'archivio, il Premio alla Bontà Hazel M. Cole 2007.

candidate entro i tredici anni di età la rosa dei proponibili al Premio.

Non è stato facile scegliere tra i nominativi proposti; il Comitato avrebbe premiato tutti, tanto apparivano significative tutte le storie. Alla fine però si è pervenuti alla conclusione di attribuire, anche quest'anno, cinque premi ad altrettanti ragazzi.

Sono risultati pertanto vincitori per atti di bontà all'interno della scuola, nell'ambito della prima linea riservata ai ragazzi della scuola elementare e media, i seguenti nominativi:

1. **Marco Ramaglietta** di Brindisi - "Totale disponibilità verso il fratello con danni celebrati dalla nascita - suo scopo è quello di rendergli la vita più facile";

2. **Silvia Di Santo** di Terni - "Massima disponibilità ad aiutare tutti i compagni e in particolar modo si prende cura quotidianamente di una compagna disabile";

3. **Gorge Warmakulasurya** di Messina - "Buono, sensibile e generoso - rinuncia ad un viaggio di istruzione gratuito in Liguria a favore di un compagno il cui padre era in car-

ti all'aiuto reciproco".

Il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole, istituito dalla famiglia Pianciamore nel 1999 alla morte della concittadina Hazel Marie, ogni anno opera su